



Anna Laura Bonafini
Notaio

Repertorio n. 8727

Raccolta n. 5517

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno nove del mese di aprile

Registrato a Modena

9.4.2021

il 23/04/2021

al N° 11496 Serie 1T

In Modena, in via Nazario Sauro n. 62.

Esatti € 245,00

Avanti a me Dott.ssa **Anna Laura Bonafini**, Notaio in San Felice sul Panaro,

iscritto nel Collegio Notarile di Modena, e alla presenza delle signore:

-- *Tessitore Anna*, nata a Caserta (CE) il 4 agosto 1979, residente a Modena in via P.Borsellino.223;

-- *Scacchetti Maria Grazia*, nata a Carpi (MO) il 7 febbraio 1958, residente a Modena in via del Taglio n.30;

interventuti quali testimoni, aventi i requisiti di legge, come mi confermano;

sono personalmente comparsi i signori:

- **IZZO Valter Espedito**, nato a Ivrea (TO) il 10 aprile 1945, domiciliato a Milano (MI) in via Petrella Errico n.7;

codice fiscale: ZZI VTR 45D10 E379Z;

il quale interviene al presente atto non soltanto in proprio, ma anche in rappresentanza della Fondazione denominata:

- "**FONDAZIONE UMANO PROGRESSO**", con sede in Milano (MI), via

F.lli Bronzetti n.8, codice fiscale 08706300152, riconosciuta dal Ministero dell'Interno con Decreto in data 10 luglio 1993 ed iscritta nel Registro delle

Persone Giuridiche Private presso la Regione Lombardia in data 7 aprile 2001

al n. 205, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Mila-

no al numero d'ordine 452 della pagina 707 del volume II;

in forza di Procura Speciale ricevuta dal Notaio Emanuela Motta di Milano in data 3 marzo 2021 rep.n. 4770, che in copia conforme di copia digitale a originale analogico da me Notaio eseguita in data 9 marzo 2021 si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa ricevuta, conferita dal signor *Abbondio Angelo*, nato a Milano il 27 dicembre 1941, domiciliato a Milano in via F.lli Bronzetti n.8, codice fiscale BBN NGL 41T27 F205W, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della medesima, specificatamente legittimato in forza di Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2021;

- **FAINI Rag. Maurizio**, nato a Pavia (PV) il 4 ottobre 1956, domiciliato a Pavia (PV) in via Baldo n.120;
codice fiscale: FNA MRZ 56R04 G388S;

- **TERRAGNI Paolo**, nato a Peio (TN) il 4 gennaio 1950, domiciliato a Trento (TN) in via ai Bolleri n.37A;
codice fiscale: TRR PLA 50A04 G419O;

- **MAZZOLI Emilio**, nato a Modena (MO) il 5 febbraio 1942, domiciliato a Modena (MO) in via Nazario Sauro n.35;
codice fiscale: MZZ MLE 42B05 F257M;

- **DI BENEDETTO Prof. Fabrizio Emiliano Maria**, nato a Catania (CT) il 10 gennaio 1971, residente a Modena (MO) in via Panfilo Sassi n.28;
codice fiscale: DBN FRZ 71A10 C351X;

- **DI SANDRO Prof. Stefano**, nato a Venafro (IS) il 25 dicembre 1982, domiciliato a Milano (MI) in via G. De Castilla n.10;
codice fiscale: DSN SFN 82T25 L725A;

- **CUOGHI dr. Andrea**, nato a Modena (MO) il 29 dicembre 1968, residente

a Modena (MO) in viale del Sagittario Traversa F n.2/3;

codice fiscale: CGH NDR 68T29 F257B;

(Numero Iscrizione all'Albo dei Revisori 71360 D. M. del 26/05/1999, pubblicato sulla G.U. n. 45 del 08/06/1999);

cittadini italiani, della cui *identità personale* io Notaio sono certa, i quali con quest'atto convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1 - Costituzione

La fondazione "FONDAZIONE UMANO PROGRESSO" e i signori IZZO Valter Espedito, FAINI Maurizio, TERRAGNI Paolo, DI BENEDETTO Fabrizio Emiliano Maria, DI SANDRO Stefano e MAZZOLI Emilio

COSTITUISCONO

una *Fondazione* così regolata:

DENOMINAZIONE: "**MODENA ARTS FOUNDATION - MODENA**

ACADEMY FOR ROBOTIC AND TRANSPLANT SURGERY

FOUNDATION - in breve **MODENA ARTS FOUNDATION**

SEDE LEGALE: **Modena** (41124), in via Pietro Giardini n. 476/N;

DURATA: illimitata;

OGGETTO: La Fondazione, che non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Emilia Romagna e si propone di contribuire al progresso delle scienze mediche e chirurgiche, in particolare attraverso la formazione professionale di medici e chirurghi specializzati e specializzandi, lo sviluppo di tecniche chirurgiche innovative e mininvasive nell'ambito della disciplina della trapiantologia addominale.

Per la realizzazione dei suoi scopi la Fondazione potrà, a titolo meramente esemplificativo, perseguire in via primaria le seguenti finalità:

	a. Supporto alle iniziative di ricerca scientifica nell'ambito della trapiantologia	
	attraverso:	
	o finanziamento di corsi, congressi, eventi di qualunque genere che si correlino all'implementazione dell'attività scientifica, della ricerca promossa e svolta all'interno o per conto delle strutture clinico-chirurgiche afferenti al transplant center dell'Azienda Ospedaliera di Modena;	
	o finanziamento di esperienze all'estero o in altre strutture di personale medico e non che svolga il suo lavoro all'interno di strutture correlate alla trapiantologia nella Regione Emilia Romagna;	
	o supporto a sperimentazioni spontanee e finanziate;	
	o raccolta dati;	
	o analisi statistica;	
	o promozione di studi epidemiologici e di scenario;	
	o stesura e pubblicazione di studi scientifici;	
	o acquisizione di macchinari per la ricerca;	
	o finanziamento di borse di studio per ricercatori;	
	o finanziamento di data manager e di personale sanitario di vario genere la cui attività sia legata a progetti di ricerca scientifica.	
	b. Svolge direttamente ed indirettamente attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, nell'ambito degli studi relativi alle malattie nefrologiche, epatologiche e pancreatiche dei trapianti.	
	c. Realizza, promuove e sostiene tutte quelle attività e quei progetti che si propongano di ottenere la riduzione delle malattie del rene, del fegato e del pancreas nella popolazione.	
	d. Promuove l'informazione, la prevenzione, lo studio e il perfezionamento dei	

sistemi diagnostici e delle metodiche di cura, collaborando con le strutture sa-

naritarie della Regione Emilia Romagna anche nell'opera di assistenza ai malati

di rene, fegato, pancreas, allo scopo di migliorarne la qualità di vita.

e. Sviluppa il settore dei trapianti in generale e in particolare di fegato, reni e

pancreas da donatore vivente o cadavere, e dei trapianti di cellule isolate come

alternativa.

f. Favorisce lo sviluppo di programmi di ricerca clinica dei trapianti in età pe-

diatrica.

g. Sviluppa ricerche sull'induzione della tolleranza ai trapianti d'organo.

h. Favorisce approcci multidisciplinari sul problema medico e sociale della chi-

rurgia dei trapianti.

i. Organizza e sostiene iniziative ad impatto mediatico-sociale volte alla divul-

gazione della cultura medico-sanitaria del trapianto.

La Fondazione potrà svolgere *attività diverse* da quelle sopra individuate, a con-

dizione che dette attività risultino secondarie e strumentali rispetto alle prime.

Ai sensi dell'art. 10, lett. I) del D.lgs 460/97, la Fondazione nella propria deno-

minazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pub-

blico, qualora ottenuta la iscrizione nella anagrafe di cui all'art. 11 del D.lgs

460/1997, riporterà la locuzione "*Organizzazione non lucrativa di utilità sociale*" o

l'acronimo "*Onlus*".

ARTICOLO 1bis - Collegio dei Fondatori

Il Collegio dei Fondatori, composto secondo quanto indicato al superiore arti-

colo 1, delibera di nominare a suo Presidente il Rag. Faini Maurizio.

ARTICOLO 2 - Statuto

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e

sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che i componenti mi consegnano e che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "B", previa integrale lettura da me Notaio datane ai componenti.

ARTICOLO 3 - Patrimonio Iniziale

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione i costituenti assegnano alla stessa la complessiva somma di **euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero)**, destinando alla medesima in *fondo di dotazione iniziale intangibile* la somma di *euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero)*.

La "FONDAZIONE UMANO PROGRESSO" si impegna a versare la somma di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero), portata da assegno circolare con clausola "non trasferibile" n. 6251503968-08 emesso in data 30 (trenta) marzo 2021 (duemilaventuno) dalla "INTESA SAN PAOLO SPA", filiale di Milano, sul conto corrente che verrà aperto *a nome della Fondazione* presso l'Agenzia 4 (quattro) di Modena della "BPER BANCA SPA".

Tale attribuzione patrimoniale è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita da parte della Regione Emilia Romagna.

ARTICOLO 4 - Amministrazione e Revisione dei Conti

La Fondazione sarà gestita, per il primo quinquennio (2021/2025), da un *Consiglio Direttivo* composto di 3 (tre) membri scelti dai Fondatori nelle persone di:

- DI BENEDETTO Prof. Fabrizio Emiliano Maria, Presidente;

- MAZZOLI dr. Emilio, Vice Presidente;

- DI SANDRO Prof. Stefano, Consigliere;

che hanno prima d'ora manifestato completa disponibilità ad accettare la carica e che qui all'uopo comparsi dichiarano di accettarla espressamente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione é Presidente della Fondazione.

Al Consiglio Direttivo così nominato si applicano le relative norme dello Statuto, per quanto compatibili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo viene autorizzato a curare le pratiche e le formalità necessarie per la legale costituzione della Fondazione, ad apportare all'Atto Costitutivo e allo Statuto le eventuali modifiche richieste in sede di iscrizione nei competenti Registri. Per il primo quinquennio, e cioè per gli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, viene nominato un Revisore dei Conti nella persona del signor:

-- CUOGHI dr. Andrea, predetto;

che ha prima d'ora manifestato completa disponibilità ad accettare la carica e che qui all'uopo comparso dichiara di accettarla espressamente, attestando che a suo carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza, a norma di legge.

Il Collegio dei Fondatori, composto secondo quanto indicato al superiore articolo 1, ai sensi dell'art. 8.4. dello statuto allegato, delibera di determinare il compenso del Revisore dei Conti in euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero), oltre I.V.A. e Cassa ed eventuali spese anticipate.

Al Revisore si applicano le relative norme dello Statuto, per quanto compatibili.

ARTICOLO 5 - Rinvio

Per tutto quant'altro da questo atto e dall'allegato Statuto non previsto si applicano le disposizioni vigenti in materia.

ARTICOLO 6 - Spese

Le spese di questo atto e conseguenziali sono a carico della Fondazione, con

esenzione da imposta di bollo.

Del presente atto io Notaio ho dato lettura, alla presenza delle testimoni, ai
comparenti che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con i testi-
moni e con me Notaio alle ore quindici e minuti cinquantacinque.

Consta di due fogli, dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati di mia
mano su sette pagine e sin qui della ottava.

F.to Paolo Terragni

" " Emilio Mazzoli

" " Maurizio Faini

" " Izzo Valter Espedito

" " Fabrizio Emiliano Maria Di Benedetto

" " Stefano Di Sandro

" " Cuoghi Andrea

" " Maria Grazia Scacchetti

" " Anna Tessitore

" " Anna Laura Bonafini Notaio - impronta del sigillo

Dr. Vittorio Meda - Dott.ssa Emanuela Motta
NOTAI ASSOCIATI

VIMERCATE - Via G. Mazzini n. 60 - Tel. 039.68.51.191 - v.meda@notai.it
SOVICO - Via G. Marconi n. 7 - Tel. 039.20.14.011 - emanuela.motta@notai.it
MILANO - Via G. Ceradini n. 14 - Tel. 02.73.06.77

N. 4770

DI REP. _____

PROCURA SPECIALE _____

REPUBBLICA ITALIANA _____

L'anno duemilaventuno, addì tre del mese di marzo. _____

3 marzo 2021 _____

In Milano, nello studio in Via Ceradini n. 14. _____

Avanti a me Dott.ssa Emanuela Motta Notaio in Sovico, iscritta
nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Notarili riuniti
di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, alla presenza
dei testi noti ed idonei signori _____

dr. Paolo Maria Sala nato a Olgiate Calco l'8 settembre 1940,
residente a Milano, Piazza Grandi n. 15, _____

Palmisani Claudia nata a Milano il 6 ottobre 1978, residente a
Milano, Via Petrocchi n. 21, _____

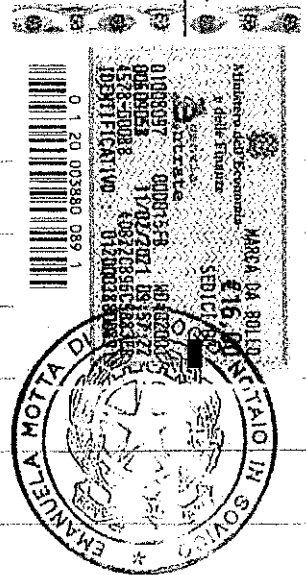
è personalmente comparso il signor _____

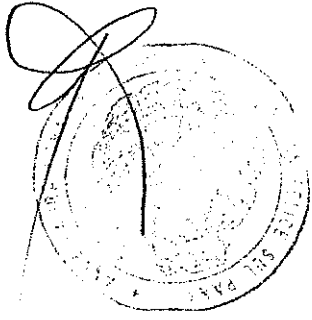
ABBONDIO ANGELO nato a Milano il 27 dicembre 1941, domiciliato
per la carica presso la sede della Fondazione di cui infra,
che interviene al presente atto nella sua qualità di Presiden-
te del Consiglio di Amministrazione in legale rappresentanza
della: _____

"FONDAZIONE UMANO PROGRESSO" _____

con sede in Milano, Via F.lli Bronzetti n. 8, riconosciuta dal
Ministero dell'Interno con decreto in data 10 luglio 1993

(pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
n. 182 del 5 agosto 1993), iscritta nel Registro delle Persone

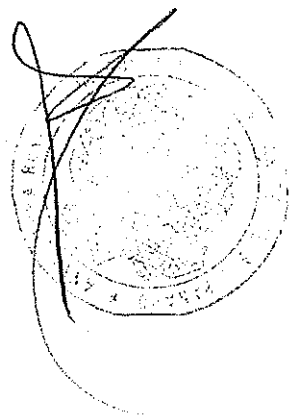




Giuridiche presso la Prefettura di Milano al numero d'ordine
452 della pagina 707 del volume 2°, Codice Fiscale
08706300152, che agisce in esecuzione della delibera del Con-
siglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2021
che in estratto autentico si allega al presente atto sotto la
lettera "A".

Detto Signore, della cui identità personale io Notaio sono
certa, alla presenza dei sunnominati testimoni, dichiara di
nominare, come nomina, procuratore speciale il Signor
IZZO VALTER ESPEDITO nato a Ivrea il 10 aprile 1945, residente
in Milano, Via E. Petrella n. 7, C.F. ZZI VTR 45D10 E379Z,
perché in nome e vece della suddetta Fondazione intervenga
quale Socio Fondatore alla costituzione della Fondazione deno-
minata "MODENA ARTS FOUNDATION (MODENA ACADEMY FOR ROBOTIC AND
TRANSPLANT SURGERY FOUNDATION)" enunciabile in breve "MODENA
ARTS FOUNDATION" che avrà sede in Modena, e che avrà quale
scopo principale la ricerca clinica e la formazione chirurgica
nell'ambito dei trapianti presso il centro di Modena.

Il nominato procuratore è autorizzato pertanto ad approvare e
firmare in nome della Fondazione l'atto costitutivo ed il re-
lativo Statuto definendo con maggior precisione gli scopi del-
la Fondazione, a procedere alla nomina delle cariche sociali,
a versare alla costituenda Fondazione sino ad un importo mas-
simo di Euro 100.000= (centomila), stabilendo quanto di esso
debba essere destinato al Fondo di Dotazione Inziale e quanto



al Fondo di Gestione, e fare comunque quant'altro riterrà necessario e/o opportuno per l'esaurimento del presente mandato, senza che gli possa eccepire carenza o indeterminatezza di poteri. _____

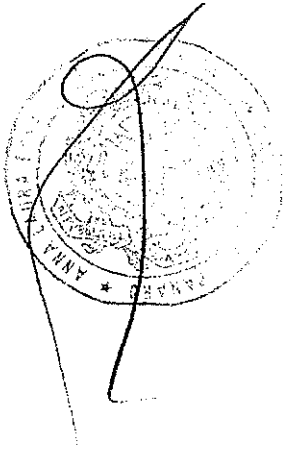
Dichiara il Comparsante di avere per rato e valido, nei limiti della presente procura, l'operato del nominato procuratore. _____

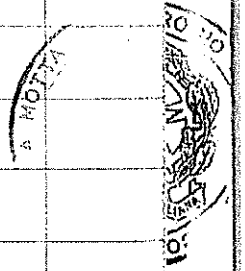
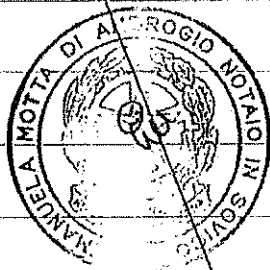
_____ Il presente atto, che si rilascia in originale, viene pubblicato mediante lettura da me datane, presenti i testimoni, al Comparsante che, approvandolo e confermandolo, lo firma con i testimoni stessi e con me Notaio. _____

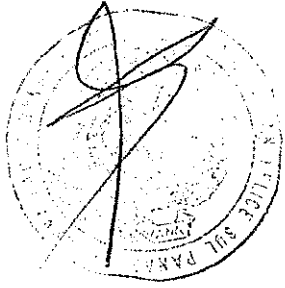
Consta di un foglio scritto a macchina e parte a mano per due intere facciate e parte della terza da persone di mia fiducia e da me Notaio. _____

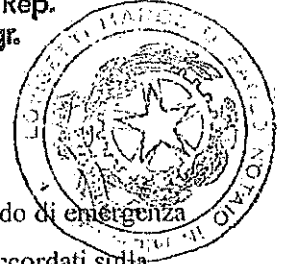
Angelo Abbondio
Piero Maria Sala teste
Piero Pabucari teste
Emanuela notaio











**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE DEL 23 FEBBRAIO 2021**

Il giorno 23 febbraio 2021, alle ore 12.15, in modalità remota, visto il persistere del periodo di emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, si è riunito in forma totalitaria, per essersi tutti i consiglieri accordati sulla modalità, il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Uomo Progresso" per discutere e deliberare in merito al seguente:

Ordine del giorno

1. Costituenda "Modena ARTS Foundation": sostegno alla sua nascita e contributo economico in qualità di fondatore.
2. Comunicazioni del Segretario generale, aggiornamento sulla situazione in Brasile.
3. Varie ed eventuali.

Sono collegati: i Consiglieri Sigg. Angelo Abbondio, Cinzia Abbondio, Fernanda Albarelli, Elena Casolari e Giampaolo Abbondio ed i Revisori Sigg. Carlo Franciosi, Giuseppe Caletti e Carlo Medici.

Assume la presidenza, ai sensi di statuto, il signor Angelo Abbondio, Presidente del Consiglio di Amministrazione che, constatata la presenza di tutti i consiglieri e che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara la riunione valida ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Ai sensi di Statuto funge da segretario la signora Cinzia Abbondio, che redige il presente verbale.

Punto 1 dell'O.d.G.: costituenda "Modena ARTS Foundation": sostegno alla sua nascita e contributo economico.

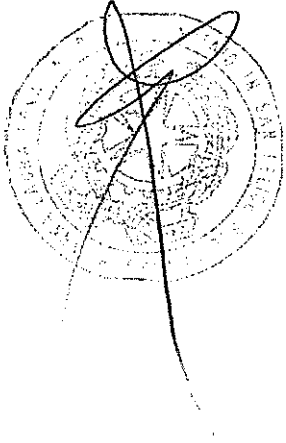
Il Presidente aggiorna i partecipanti sull'evoluzione del progetto della "Modena ARTS Foundation", nata su iniziativa dei professori Di Sandro e Di Benedetto. Le attività della fondazione saranno principalmente quelle di ricerca clinica e formazione chirurgica, per portare avanti la chirurgia robotica e dei trapianti presso il centro di Modena.

Il Presidente propone ai consiglieri di destinare la somma di Euro 100.000= (centomila) per partecipare, quale Socio Fondatore, alla costituenda Fondazione (MODENA ACADEMY FOR ROBOTIC AND TRANSPLANT SURGERY FOUNDATION) (~~Modena ARTS Foundation~~), che avrà sede in Modena, avente per scopo principale la ricerca clinica e la formazione chirurgica nell'ambito dei trapianti presso il centro di Modena, che sarà retta dallo Statuto che il Presidente illustra ai presenti.

Dopo alcune domande di chiarimento, il Consiglio, con voto unanime,

delibera

- 1) Di destinare la somma di Euro 100.000= (centomila) per contribuire alla nascita della sopracitata fondazione;
- 2) Viene pertanto conferito al Presidente Angelo Abbondio ogni più ampio mandato per porre in essere tutte le attività all'uopo necessarie, in particolare di intervenire all'atto costitutivo e sottoscriverlo con ogni





opportuno allegato, di procedere alle nomine degli Organi statutariamente previsti, di approvare lo statuto apportandovi tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni ritenute opportune, versare alla costituenta Fondazione sino ad un importo massimo di Euro 100.000= (centomila), stabilendo quanto di esso debba essere destinato al Fondo di Dotazione Inziale e quanto al Fondo di Gestione, di fare in una parola quanto necessario per adempiere al mandato ricevuto. Con promessa di rato e valido e con facoltà di farsi sostituire da altri procuratori.

Punto 2 dell'O.d.G.: Comunicazioni del Segretario generale, aggiornamento sulla situazione in Brasile.

Passando al secondo punto dell'ordine del giorno, il Segretario riferisce di essere costantemente in contatto con la signora Cigarini, che la aggiorna sulla situazione in Brasile.

Purtroppo il Governo dello Stato di Bahia non si è ancora pronunciato circa la data di inizio dell'anno scolastico per le scuole pubbliche.

Vista la situazione, la signora Abbondio e la signora Cigarini hanno deciso di far proseguire le attività del Centro, anche per il prossimo anno scolastico, con dei corsi per piccoli gruppi di ragazzi dai 12 anni in su, mentre per i più piccoli continuerà la consegna di compiti, tramite schede, che verranno poi corrette e riconsegnate alle famiglie. In questo modo si potrà tenere un rapporto con i bambini e le loro famiglie, offrendo ai bambini un seppur minimo strumento per non perdere quanto appreso negli anni precedenti.

Anche le attività sportive proseguiranno come nei mesi passati, solo si incrementeranno i numeri dei partecipanti.

La signora Abbondio riferisce poi alcune questioni organizzative relative al personale del Centro, la struttura è tuttora ben ordinata e non necessita di particolari interventi, visto che è stata poco utilizzata.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Segretario generale per l'aggiornamento fornito.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 13.10, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

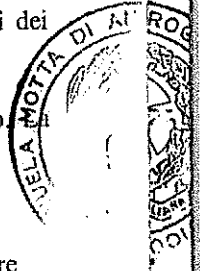
2/ MODENA ARTS FOUNDATION 3/ Tolle quanto interlineato
POSTULAE APPROVATE

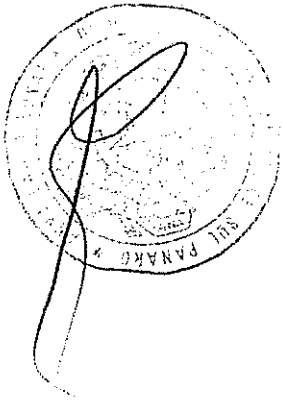
IL PRESIDENTE

(Angelo Abbondio)
[Signature]

IL SEGRETARIO

(Cinzia Abbondio)
[Signature]





N. 4769 DI REP.

Certifico io sottoscritta Dott.ssa Emanuela Motta Notaio in Sovico, iscritta nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, che quanto sopra trascritto risulta dal Libro Verbali Consiglio della

"FONDAZIONE UMANO PROGRESSO"

con sede in Milano, Via F.lli Bronzetti n. 8, riconosciuta dal Ministero dell'Interno con decreto in data 10 luglio 1993 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 182 del 5 agosto 1993), iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano al numero d'ordine 452 della pagina 707 del volume 2°, Codice Fiscale 08706300152.

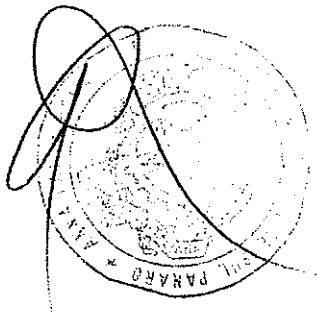
Detto Libro, debitamente bollato e regolarmente tenuto ai sensi di Legge, venne vidimato dal Notaio Marco Lovisetti di Milano in data 5 novembre 2019, n. 7141 di rep..

Milano, Via Ceradini n. 14,

3 (tre) marzo 2021 (duemilaventuno).

Emanuela





Certificazione di conformità di
copia digitale a originale analogico

(art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e
art. 68 - ter, Legge 16 febbraio 1913, n. 89)

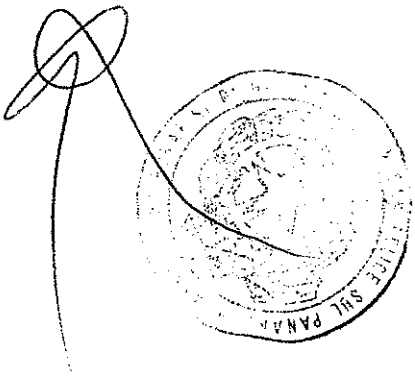
Certifico io sottoscritta, Dott.ssa EMANUELA MOTTA, Notaio in Sovico, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma (dotata di Certificato di vigenza valido fino all'11 novembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato) che la presente copia contenuta in un supporto informatico è conforme al documento originale analogico nei miei atti, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella originale"

Sovico, Via Guglielmo Marconi n. 7

4 (quattro) marzo 2021 (duemilaventuno)

File firmato digitalmente dal Notaio Emanuela Motta

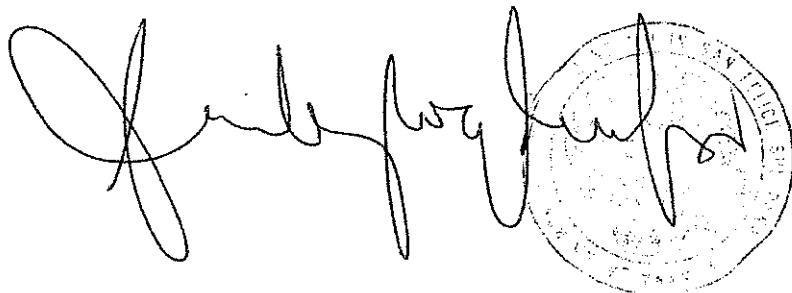


Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento
informatico

(art. 23, comma 2-bis, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritto, **ANNA LAURA BONAFINI**, notaio in San Felice sul Panaro ed iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena, che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di numero 8 (otto) facciate esclusi rapporto di verifica e la presente, è conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico e certificata dal Notaio Emanuela Motta di Sovico iscritta nel ruolo del Collegio Notarile di Milano, in data 4 marzo 2021 conforme all'originale in data 3 marzo 2021 n. 4770 di rep. con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante utilizzo del software eSign ove risulta la vigenza (dal 11 novembre 2020 al 11 novembre 2023) del certificato di detta firma digitale rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato.

Modena Via del Taglio 22(MO), oggi 9 (nove) marzo 2021
(duemilaventuno).

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Anna Laura Bonafini'. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'NOTAIO ANNA LAURA BONAFINI' around the perimeter and 'SAN FELICE SUL PANARO' in the center. The seal is stamped in a light grey or blue color.




Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **4770 - Procura Fondazione Umano Progresso.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo CADES (busta P7M con documento firmato).

Questo rapporto di verifica è stato generato in data **04/03/2021** alle **10:45:58 UTC**.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) EMANUELA MOTTA	Consiglio Nazionale del Notariato	

3. Dettagli

- Nome file: **4770 - Procura Fondazione Umano Progresso.pdf.p7m**
- Impronta del file: **72e5d1d205b9828e937decc97a2c1fc264da8c7c57ecdf52533c24901419ab23**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **04/03/2021** alle **10:45:55 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - EMANUELA MOTTA

Questa firma è stata apposta da **EMANUELA MOTTA, C.F./P.IVA TINIT-MTTMNL85S52F704P**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: **04/03/2021** alle **09:45:21 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - EMANUELA MOTTA



- Nome e Cognome del soggetto: **EMANUELA MOTTA**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-MTTMNL85S52F704P**
- Titolo: **Notaio**
- Organizzazione: **DISTRETTO NOTARILE DI MILANO:80052030154**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **19 05**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **<https://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf>,
https://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **11/11/2020 alle 14:45:29 UTC** al **11/11/2023 alle 14:45:29 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **1479** emessa in data **04/03/2021 alle 07:09:51 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **04/03/2021 alle 07:24:04 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **30** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019

- Nome e Cognome del soggetto: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf**
- Validità: dal **22/10/2019 alle 08:12:35 UTC** al **22/10/2039 alle 08:12:35 UTC**



Anna Laura Bonafini
Notaio

Allegato "B" atto rep.n. 8727/5517

STATUTO

ARTICOLO 1: COSTITUZIONE

1.1 È costituita una Fondazione denominata

MODENA ARTS FOUNDATION - MODENA ACADEMY FOR ROBOTIC AND TRANSPLANT SURGERY FOUNDATION - in breve **MODENA ARTS FOUNDATION**.

1.2 La Fondazione ha sede in **Modena**.

1.3 Il riconoscimento viene richiesto alla *Regione Emilia Romagna* in ragione della materia trattata e delle finalità istituzionali.

ARTICOLO 2: SCOPI E ATTIVITÀ

2.1 La Fondazione, che non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Emilia Romagna e si propone di contribuire al progresso delle scienze mediche e chirurgiche, in particolare attraverso la formazione professionale di medici e chirurghi specializzati e specializzandi, lo sviluppo di tecniche chirurgiche innovative e mininvasive nell'ambito della disciplina della trapiantologia addominale.

Per la realizzazione dei suoi scopi la Fondazione potrà, a titolo meramente esemplificativo, perseguire in via primaria le seguenti finalità:

a. Supporto alle iniziative di ricerca scientifica nell'ambito della trapiantologia attraverso:

- finanziamento di corsi, congressi, eventi di qualunque genere che si correlino all'implementazione dell'attività scientifica, della ricerca promossa e svolta all'interno o per conto delle strutture clinico-chirurgiche afferenti al transplant center dell'Azienda Ospedaliera di Modena;

	<ul style="list-style-type: none"> • finanziamento di esperienze all'estero o in altre strutture di personale medico 	
	e non che svolga il suo lavoro all'interno di strutture correlate alla trapianto-	
	logia nella Regione Emilia Romagna;	
	<ul style="list-style-type: none"> • supporto a sperimentazioni spontanee e finanziate; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta dati; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • analisi statistica; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • promozione di studi epidemiologici e di scenario; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • stesura e pubblicazione di studi scientifici; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione di macchinari per la ricerca; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • finanziamento di borse di studio per ricercatori; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • finanziamento di data manager e di personale sanitario di vario genere la cui 	
	attività sia legata a progetti di ricerca scientifica.	
	b. Svolge direttamente ed indirettamente attività di ricerca scientifica di parti-	
	colare interesse sociale, nell'ambito degli studi relativi alle malattie nefrologi-	
	che, epatologiche e pancreatiche dei trapianti.	
	c. Realizza, promuove e sostiene tutte quelle attività e quei progetti che si pro-	
	pongano di ottenere la riduzione delle malattie del rene, del fegato e del pan-	
	creas nella popolazione.	
	d. Promuove l'informazione, la prevenzione, lo studio e il perfezionamento dei	
	sistemi diagnostici e delle metodiche di cura, collaborando con le strutture sa-	
	nitarie della Regione Emilia Romagna anche nell'opera di assistenza ai malati	
	di rene, fegato, pancreas, allo scopo di migliorarne la qualità di vita.	
	e. Sviluppa il settore dei trapianti in generale e in particolare di fegato, reni e	
	pancreas da donatore vivente o cadavere, e dei trapianti di cellule isolate come	
	alternativa.	

f. Favorisce lo sviluppo di programmi di ricerca clinica dei trapianti in età pediatrica.

g. Sviluppa ricerche sull'induzione della tolleranza ai trapianti d'organo.

h. Favorisce approcci multidisciplinari sul problema medico e sociale della chirurgia dei trapianti.

i. Organizza e sostiene iniziative ad impatto mediatico-sociale volte alla divulgazione della cultura medico-sanitaria del trapianto.

ARTICOLO 3: ATTIVITÀ DIRETTAMENTE CONNESSE

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle indicate negli scopi di cui al precedente art. 2, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie tra le quali:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o conduttrice, comodataria o comunque posseduti;

- costituire ovvero partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

- promuovere e organizzare eventi, manifestazioni ed incontri, procedendo al-

	la pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a	
	favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori e gli organismi	
	regionali, i relativi addetti e il pubblico;	
	• gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui all'art.	
	2;	
	• stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;	
	• svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle	
	finalità istituzionali.	
	ARTICOLO 4: PATRIMONIO	
	Il patrimonio della Fondazione é composto:	
	• dal fondo di dotazione costituito dalla dotazione iniziale così come indicata	
	nell'atto costitutivo, dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o al-	
	tre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi della Fondazione stessa,	
	effettuati dai Soci Fondatori, con specifica destinazione a incrementarlo;	
	• dai beni mobili e immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione,	
	compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto,	
	con specifica destinazione a incrementarlo;	
	• dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incre-	
	mento del patrimonio;	
	• dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Am-	
	ministrazione, viene destinata ad incremento del patrimonio;	
	• da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da	
	Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici o Privati.	
	ARTICOLO 5: FONDO DI GESTIONE	
	Il Fondo di Gestione della Fondazione é costituito:	

• dalle disponibilità conferite in denaro dai Soci Fondatori al momento della costituzione o successivamente;

• dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

• da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;

• da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici o Privati;

• dai proventi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la distribuzione non sia imposta per legge.

ARTICOLO 6: ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva entro il 30 gennaio il preventivo economico-finanziario dell'esercizio in corso ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo entro il 30 giugno.

ARTICOLO 7: ORGANI DELLA FONDAZIONE

7.1 Sono organi della Fondazione:

a - il Collegio dei Fondatori ed il suo Presidente;

	b - il Consiglio di Amministrazione;	
	c - il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;	
	d - il Segretario Generale, ove nominato;	
	e- il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore Unico;	
	f- il Comitato Scientifico, ove nominato.	
	ARTICOLO 8: COLLEGIO DEI FONDATORI	
	8.1 I Soci Fondatori costituiscono il Collegio dei Fondatori e ne nominano il	
	Presidente che dura in carica per un massimo di 5 anni e può essere rieleggi-	
	bile. Il primo Presidente del collegio dei Fondatori viene nominato nel corso	
	dell'Atto Costitutivo.	
	8.2 I Soci Fondatori, oltre a quelli previsti nell'Atto Costitutivo, possono es-	
	sere nominati dal Collegio dei Fondatori nel corso delle loro riunioni, qualora	
	l'argomento sia previsto nell'ordine del giorno, alle seguenti condizioni:	
	a) vengano presentati da un Fondatore;	
	b) concorrano in maniera rilevante alla vita o al patrimonio o al fabbisogno	
	economico della Fondazione, mediante il versamento di una quota in denaro o	
	mediante il conferimento di attività anche professionale.	
	8.3 Il Collegio dei Fondatori può conferire la qualifica di Fondatore anche sen-	
	za alcun versamento di contributi, a persone o enti ritenuti particolarmente	
	meritevoli per la loro attività presente o passata nell'ambito degli scopi e delle	
	attività della Fondazione.	
	8.4 Il Collegio dei Fondatori, oltre a quelli previsti espressamente dal presente	
	statuto, ha i seguenti compiti:	
	a) formulare e definire gli indirizzi dell'attività della Fondazione e valutare i ri-	
	sultati della medesima;	

b) nominare i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore

Unico, nonché la misura della indennità loro spettante. Il primo Collegio dei

Revisori o il Revisore Unico vengono nominati nel corso dell'Atto Costitutivo,

unitamente alla determinazione della misura della loro indennità;

c) deliberare le eventuali modifiche del presente statuto;

d) deliberare l'estinzione e lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione

del patrimonio;

e) nominare e revocare i componenti del Consiglio di amministrazione incluso

il Presidente e il vice-presidente;

f) approvare il bilancio preventivo e quello consuntivo;

g) deliberare in ordine alla accettazione di eredità, legati e donazioni nonché

all'acquisto e alla alienazione di beni immobili;

h) approvare eventuali regolamenti di funzionamento e di organizzazione della

fondazione e dei suoi organi;

i) attribuire poteri specifici al consiglio di amministrazione.

ARTICOLO 9: CONVOCAZIONE E QUORUM DELLE RIUNIONI

DEL COLLEGIO DEI FONDATORI

9.1 Il Collegio dei Fondatori è convocato dal suo Presidente almeno due volte

all'anno ed ogni qualvolta lo ritenga necessario o su istanza di almeno un terzo

dei Soci con l'indicazione delle materie da trattare.

9.2 La convocazione del Collegio dei Fondatori avviene con avviso inviato

con qualsiasi mezzo che ne attesti la ricezione dal Presidente e recapitato a cia-

scun Socio almeno otto giorni liberi prima della data fissata per la riunione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riu-

nione oltre al relativo ordine del giorno.

	9.3 In caso di urgenza la convocazione avviene con le medesime modalità con	
	almeno tre giorni di preavviso.	
	9.4 Ciascun Socio, nel caso di impossibilità ad intervenire alla riunione, ha fa-	
	coltà di conferire delega scritta ad altro Socio.	
	9.5 La riunione del Collegio, presieduta dal Presidente, è valida in prima con-	
	vocazione se è intervenuta almeno la maggioranza dei Fondatori personal-	
	mente o per delega, mentre in seconda convocazione è valida qualunque sia il	
	numero degli intervenuti personalmente o per delega.	
	La seconda convocazione deve essere fissata ad almeno ventiquattro ore di di-	
	stanza dalla prima.	
	9.6 Il Collegio nomina il Segretario della riunione.	
	9.7 Il Collegio delibera a maggioranza dei presenti, personalmente o per dele-	
	ga, salvo quanto diversamente previsto dal presente statuto.	
	9.8 Le deliberazioni concernenti l'approvazione di modifiche statutarie e lo	
	scioglimento della Fondazione sono approvate con il voto favorevole di al-	
	meno tre quarti dei Fondatori.	
	9.9 Ciascun Socio ha diritto ad un voto.	
	9.10 La riunione del Collegio può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati	
	in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, dovendosi ritenere	
	svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il Segretario	
	della riunione, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale.	
	9.11 Delle riunioni del Collegio dei Fondatori è redatto apposito verbale fir-	
	mato dal Presidente e dal Segretario della riunione.	
	ARTICOLO 10: ESCLUSIONE E RECESSO DEI FONDATORI	
	10.1 Il Collegio dei Fondatori delibera con la maggioranza dei Soci Fondatori	

l'esclusione dei Soci Fondatori per gravi motivi, tra cui, a titolo esemplificativo e non tassativo: inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con gli altri componenti della Fondazione, assunzione di incarichi in enti con finalità concorrenti con quelle della Fondazione, comportamento giudicato incompatibile anche moralmente con la permanenza nella Fondazione, assenza ingiustificata in almeno 3 riunioni del Collegio.

10.2 Nel caso di enti e di persone giuridiche l'esclusione è automatica nel caso di estinzione dell'ente a qualsiasi titolo, di fallimento o di sottoposizione ad altre procedure concorsuali liquidatorie.

10.3 Coloro che cessano per qualsiasi causa di fare parte della Fondazione non possono ripetere i contributi versati né rivendicare diritti sul suo patrimonio.

ARTICOLO 11: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri, stabilito al momento della loro nomina, variabile da tre a cinque.

Il primo Consiglio di Amministrazione ed il suo Presidente vengono nominati nel corso dell'atto costitutivo.

11.2 I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque esercizi, salvo dimissioni, possono essere revocati in qualsiasi momento dal Collegio dei Fondatori e sono rieleggibili.

11.3 Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

11.4 Qualora durante il mandato venissero a mancare, per qualsiasi causa, uno o più membri del Consiglio, il Presidente ne promuove la sostituzione con co-

		<p>municazione al Collegio dei Fondatori che dovrà provvedervi entro i sessanta</p>
		<p>giorni successivi.</p>
		<p>11.5 Il Consigliere così nominato rimarrà in carica fino alla scadenza del Consiglio in carica al momento della sua nomina.</p>
		<p>11.6 Qualora il Collegio dei Fondatori non provveda entro il termine suddetto, la sostituzione avverrà per cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione e i Consiglieri così nominati rimarranno in carica fino alla scadenza del Consiglio in carica al momento della sua nomina.</p>
		<p>11.7 Qualora, per qualsiasi motivo, venisse a mancare la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio di Amministrazione è considerato decaduto e deve essere rinnovato. Il Consiglio decaduto rimane in carica esclusivamente per il compimento degli atti di ordinaria amministrazione.</p>
		<p style="text-align: center;">ARTICOLO 12: POTERI DEL CONSIGLIO DI</p>
		<p style="text-align: center;">AMMINISTRAZIONE</p>
		<p>12.1 Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, salvo i poteri attribuiti ad altri organi della Fondazione.</p>
		<p>12.2 In particolare provvede a:</p>
		<ul style="list-style-type: none"> - predisporre il bilancio preventivo e quello consuntivo;
		<ul style="list-style-type: none"> - proporre al Collegio dei Fondatori eventuali modifiche statutarie;
		<ul style="list-style-type: none"> - proporre al Collegio dei Fondatori gli eventuali regolamenti di funzionamento;
		<ul style="list-style-type: none"> - proporre al Collegio dei Fondatori i budget per le attività particolari;
		<ul style="list-style-type: none"> - svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dal Collegio dei Fondatori e dal presente statuto;

- nominare, occorrendo, un Segretario Generale, stabilendone le funzioni e la durata dell'incarico e determinandone l'eventuale retribuzione.

12.3 Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri al Presidente, al Vice-Presidente, a singoli consiglieri.

12.4 Il Presidente può individuare persone da invitare, anche in via permanente, alle riunioni del Consiglio, scegliendole tra soggetti che reputi di utilità e prestigio per l'attività della Fondazione. Gli invitati partecipano con funzione consultiva e senza diritto di voto.

ARTICOLO 13: CONVOCAZIONE E QUORUM DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

13.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal suo Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno la metà dei suoi membri con avviso spedito con qualsiasi mezzo anche telematico che ne attesti la ricezione con almeno tre giorni di preavviso; in caso di urgenza il consiglio è convocato con le medesime modalità con almeno ventiquattro ore di preavviso.

13.2 L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno della seduta, il luogo, il giorno e l'ora della riunione.

13.3 Il Consiglio di Amministrazione nomina il Segretario della riunione.

13.4 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno.

13.5 Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

13.6 Il Consiglio può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il Segretario della riunione, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale.

13.7 Le deliberazioni constano di verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione.

ARTICOLO 14: **PRESIDENTE**

14.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Collegio dei Fondatori.

Il primo Presidente viene nominato nel corso dell'Atto Costitutivo, dura in carica 5 (cinque) anni e può essere rieletto.

14.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è Presidente della Fondazione.

Ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, salvo delega al Vice Presidente, e cura l'esecuzione degli atti deliberati. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giudiziaria con il potere di nominare procuratori determinandone le attribuzioni.

14.3 Il Presidente può rilasciare procure per il compimento di singoli atti o categorie di atti.

14.4 Il Presidente in caso di urgenza può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, che saranno successivamente sottoposti allo stesso Consiglio di Amministrazione convocato allo scopo dal Presidente entro trenta giorni.

14.5 Il Presidente cura le relazioni con istituzioni, imprese, enti pubblici e privati anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno alle iniziative della Fondazione.

ARTICOLO 15: **VICE PRESIDENTE**

15.1 Il Vice Presidente è nominato dal Collegio dei Fondatori e decade dal mandato insieme al Consiglio di Amministrazione. E' rieleggibile.

15.2 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

15.3 Di fronte ai terzi la firma del Vice Presidente basta a far presumere l'assenza o l'impedimento del Presidente ed è sufficiente a liberare i terzi compresi i pubblici uffici da qualsiasi ingerenza o responsabilità circa eventuali limiti ai poteri di rappresentanza per gli atti ai quali la firma si riferisce.

15.4 Il Presidente può delegare singole funzioni al Vice Presidente.

ARTICOLO 16: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI O

REVISORE UNICO

16.1 Il Collegio dei Fondatori nomina il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di presidente, e due supplenti, scelti tra gli iscritti al Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Il Collegio dei Fondatori può anche nominare un Revisore Unico, che avrà lo stesso compito del Collegio dei Revisori.

16.2 I Revisori vigilano sulla gestione finanziaria della Fondazione, accertano la regolare tenuta delle scritture contabili, esaminano le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo redigendo apposita relazione, ed effettuano verifiche di cassa.

16.3 I Revisori, inoltre, hanno il compito di vigilare sulla conformità alla legge e allo statuto delle attività della Fondazione.

16.4 I Revisori durano in carica cinque esercizi e possono essere rinominati.

16.5 I Revisori possono partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Fondatori.

ARTICOLO 17: COMITATO SCIENTIFICO

17.1 Il Collegio dei Fondatori e il Consiglio di Amministrazione potranno av-

	valersi della collaborazione di un Comitato Scientifico, con funzioni di propo-	
	sta e di consulenza tecnico scientifica in merito alla attività della Fondazione.	
	17.2 Al Comitato Scientifico potrà essere affidato il coordinamento delle at-	
	tività di ricerca scientifica.	
	17.3 Il Comitato Scientifico è presieduto dal suo Presidente, che dura in carica	
	5 anni e può essere rieleggibile, nominato tra i suoi membri che devono essere	
	scelti tra persone di comprovata esperienza professionale e culturale.	
	17.4 I membri del Comitato Scientifico sono nominati, su proposta del Pre-	
	sidente, dal Consiglio di Amministrazione che delibera a maggioranza, salvo	
	diversa delibera del Collegio dei Fondatori. Per quanto riguarda la convoca-	
	zione del Comitato Scientifico, vale quanto previsto in merito alla convocazio-	
	ne del Consiglio di Amministrazione.	
	ARTICOLO 18: ESTINZIONE	
	18.1 La durata della Fondazione è illimitata.	
	18.2 La Fondazione si scioglie con delibera del Collegio dei Fondatori assunta	
	con il voto favorevole dei tre quarti dei suoi membri.	
	18.3 La Fondazione si estingue altresì per le altre cause previste dall'articolo 27	
	del codice civile.	
	18.4 In caso di estinzione per qualsiasi causa il patrimonio residuo sarà devolu-	
	to ad altri enti che perseguano finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.	
	ARTICOLO 19: NORMA FINALE	
	19.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rinvia alle	
	norme del codice civile in materia di fondazioni e alla normativa vigente in	
	materia, anche con riferimento ai settori di attività della Fondazione.	
	F.to Paolo Terragni	

" " Emilio Mazzoli

" " Maurizio Faini

" " Izzo Valter Espedito

" " Fabrizio Emiliano Maria Di Benedetto

" " Stefano Di Sandro

" " Cuoghi Andrea

" " Maria Grazia Scacchetti

" " Anna Tessitore

" " Anna Laura Bonafini Notaio - impronta del sigillo